



UNA GRANDE REGINA SABAUDA



Nel 1855, Re Vittorio Emanuele II (*nell'immagine*) ebbe il dolore della dipartita di numerosi membri della Famiglia Reale, tutti sepolti nella Reale Basilica di Superga:

- il 12 gennaio la madre Maria Teresa di Toscana, vedova di Re Carlo Alberto;
- il 20 gennaio la consorte, Maria Adelaide di Asburgo Lorena;
- il 10 febbraio il fratello Ferdinando, Duca di Genova;
- il 17 maggio l'ultimogenito, Vit-

torio Emanuele, Duca del Genovese.

Oggi rendiamo omaggio alla madre del Padre della Patria.

Nacque il 21 marzo 1801 a Vienna, durante l'esilio dei suoi genitori, conseguente all'invasione Buonapartista: il Granduca di Toscana Ferdinando III di Lorena e Luisa Teresa Amalia di Borbone Napoli, che morì poco dopo la nascita di Maria Teresa.

Prima della Restaurazione del 1814, Ferdinando III fu creato Elettore di Salisburgo e tutta la famiglia si trasferì a Wurzburg, compresa "Teresa", come la chiamerà Carlo Alberto, Principe di Carignano, che la sposerà il 3 settembre 1817, con benedizione nuziale il 2 ottobre successivo in Firenze, nella Basilica di Santa Maria del Fiore.

Il 14 marzo 1820 nacque l'erede al quale il Re di Sardegna Vittorio Emanuele I diede il suo nome: il futuro Re Vittorio Emanuele II.

Dopo gli eventi dell'aprile 1821, i giovani Principi si stabilirono nella villa di Poggio Imperiale, dove un secolo dopo venne a studiare la Principessa Reale del Belgio Maria José, futura consorte di Re Umberto II. Teresa si dedicò all'educazione dei figli.

Nacquero Ferdinando, Duca di Genova, nel 1822 e Maria Cristina nel 1826 (che morirà dopo pochi mesi).

Il 2 febbraio 1824 Maria Teresa divenne Principessa Ereditaria e tornò a Torino, poi a Racconigi, quando Re Vittorio Emanuele I presentò al popolo Carlo Alberto come erede presuntivo della Corona. Il 27 aprile morì Re Carlo Felice e i Principi di Carignano salirono al trono.

Dopo la morte in esilio ad Oporto del consorte, la Regina Madre Maria Teresa non comparve più in pubblico e nel 1851 si ritirò in Toscana.

Fu chiamata a Dio il 12 gennaio 1855, soltanto otto giorni prima della nuora e un mese prima del secondogenito.

I solenni funerali si svolsero nella Reale Basilica di Superga, dove attende la Risurrezione.

13 GENNAIO 1571

Vercelli

Rinuncia da parte del Gran Maestro dell'Ordine di San Lazzaro del Gran Magistero in favore del decimo Duca di Savoia Emanuele Filiberto, futuro Gran Maestro dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, che sarà istituito da Papa Gregorio XIII.

PRIVACY

Sono state pubblicate nella Gazzetta Ufficiale del 3 gennaio le autorizzazioni generali che, unitamente al consenso dell'interessato, legittimano al trattamento di dati sensibili e giudiziari senza l'obbligo di chiedere preventivamente e singolarmente l'autorizzazione all'Autorità garante. I provvedimenti riguardano i rapporti di lavoro, i dati sulla salute e la vita sessuale, le associazioni e fondazioni, i liberi professionisti, le attività creditizie, assicurative, i sondaggi, l'elaborazione dati e da altre attività private, gli investigatori privati e i dati di carattere giudiziario. Le nuove autorizzazioni, efficaci sino al 30 giugno 2007, non recano significative modifiche rispetto a quelle in corso di efficacia, alle quali sono state apportate solo alcune circoscritte integrazioni relative a modifiche normative intervenute nei settori considerati, in particolare per quanto riguarda i rapporti di lavoro.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it
www.tricolore-italia.com